SEGRETERIE PROVINCIALI DI MACERATA

Revisione di novembre 2015 dell'accordo sottoscritto da CISL, FLC CGIL, SNALS e UIL SCUOLA della provincia di Macerata sulla Contrattazione Integrativa di scuola

Le scriventi segreterie provinciali **CISL SCUOLA, FLC CGIL, SNALS e UIL SCUOLA** nel prendere atto della difficoltà a garantire, visti i tempi stretti di convocazione e l'alto numero delle scuole, la presenza nelle contrattazioni di tutte le scuole della provincia, ritengono possibile ed opportuno portare una posizione unitaria sugli aspetti più delicati della contrattazione.

A tal fine sottoscrivono il seguente elenco di indicazioni procedurali e di principi/intendimenti che si impegnano a sostenere in tutte le contrattazioni nei confronti della RSU, del Dirigente scolastico e del personale.

Parte generale

1. La contrattazione integrativa si svolge su tutti i punti elencati all'art 6 comma 2 del CCNL, quindi nel caso vengano confermati i criteri contrattati negli anni precedenti (come ad esempio con il dispositivo concordato a livello provinciale " **B**) per le materie di contrattazione previste nei punti h, i, m, dell'articolo 6 comma 2, del vigente CCNL, vengono ripresi e confermati, in quanto verificati e giudicati efficaci al raggiungimento degli obiettivi prefissati, i criteri di utilizzazione del personale e di organizzazione del lavoro già contrattati tra le parti nell'anno scolastico e tuttora in vigore, che il dirigente scolastico fa propri con apposita determina) questi devono essere riportati
2. Il dirigente scolastico nelle materie elencate all'art.6 del CCNL deve formalizzare alla RSU la propria proposta contrattuale **entro il 15 settembre** di ogni anno.
3. La contrattazione integrativa d'Istituto deve concludersi entro il **30 novembre**. Nei casi in cui non si dovesse riuscire per questioni controverse a concludere nel predetto termine, potrà essere richiesto l'intervento della commissione bilaterale Regionale.
4. La conferenza di servizio del personale ATA e il collegio docenti sono necessari per consentire al D.S e al D.S.G.A. di presentare il piano delle attività al personale, per dare modo alla RSU di ricevere osservazioni e contributi prima di avviare la contrattazione.
5. Il tavolo contrattuale viene convocato, per iscritto, dal D.S., in quanto egli è il responsabile delle relazioni sindacali di scuola, ma giorno e ora della convocazione **sarebbe opportuno concordarli con la RSU**.
6. Richiedere che alla RSU (brevi mano) e alle OO.SS. (per e-mail o fax) vengano consegnati documenti e prospetti oggetto di contrattazione, almeno tre giorni prima dell'incontro.
7. Si consiglia la verbalizzazione di tutti gli incontri e che venga posta a verbale la proroga del CCNI.
8. Ribadire l'importanza che materiali e documenti inviati dalle OO.SS. provinciali e nazionali vengano consegnati alla R.S.U., affissi all'albo di ogni plesso o inviati all'albo telematico e alle caselle elettroniche.
9. Sostenere che, prima della sottoscrizione definitiva del contratto, allo scopo di rendere partecipi tutti i lavoratori, la pre-intesa raggiunta deve essere portata a conoscenza del personale (affissione all'albo, convocazione di una assemblea o altro).
10. Nel contratto di istituto si consiglia di prevedere una regolamentazione sulla somministrazione dei farmaci e sull'aggiornamento del personale.

Utilizzazione del personale

11. Nella parte normativa del contratto relativa ai criteri e alle modalità di utilizzazione del personale, soprattutto negli istituti comprensivi che hanno diversi plessi dislocati sul territorio, **sostenere che vengano fissati criteri oggettivi e procedure chiare** che rendano effettivo l'esercizio della varie precedenze nell'assegnazione ai diversi plessi e ai diversi reparti.
12. Sostenere che i criteri contrattati per l'assegnazione ai plessi non devono essere rimessi in discussione quando sono già stati assegnati nuovi lavoratori alla scuola. Per renderne possibile l'applicazione all'avvio dell'anno scolastico le variazioni al contratto devono essere apportate prima del 30 giugno. La richiesta di spostamento all'interno dello stesso plesso o istituto, quando non disciplinata dal CCNL sulla mobilità, deve essere presentata per iscritto entro una data definita nel contratto integrativo (30 giugno/30 luglio)
13. Sostenere che nell'assegnazione ai plessi, ai reparti, ai ruoli e alle mansioni venga fatta particolare attenzione **all'equa distribuzione dei carichi di lavoro**. Nel caso di lavori gravosi od orari disagiati deve essere attivata la rotazione o la turnazione. **Se, durante l'anno scolastico, vengono assegnati lavori al**

personale non previsti dalla contrattazione firmata, si dovrà riconvocare la delegazione trattante per i necessari accordi.

14. Il personale ATA di ruolo che in forza dell'art.59 accetta un incarico a tempo determinato fino al 30 giugno, per non creare problemi ai colleghi deve fare parte delle ferie nella scuola di titolarità e parte nell'altra.
15. **Si consiglia di prevedere nel contratto d'istituto i criteri di fruizione dei permessi in materia di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA.**

Compensi al personale

16. Nella parte normativa del contratto relativa ai compensi accessori, per l'individuazione e la selezione del personale, sostenere che vengano specificati, con ordine prioritario, criteri oggettivi e procedure che rendano di facile verifica la corretta applicazione di quanto stabilito in trattativa.
17. Sostenere che successivamente alla sottoscrizione della parte normativa del contratto di scuola, allo scopo di garantire pari opportunità, il Dirigente o il D.S.G.A per iscritto porti a conoscenza di tutto personale le **necessità della scuola suscettibili di compenso accessorio**. Contestualmente inviti sia docenti che ATA ad **offrire, in forma scritta, la propria disponibilità per svolgere le mansioni, gli incarichi o quant'altro ivi specificato**.
18. Conclusa la contrattazione sui compensi, incarichi, mansioni e partecipazioni a progetti o commissioni, **pretendere che questi vengano assegnati per iscritto (con nomina prima dell'inizio dell'incarico)**. Nel decreto di assegnazione deve risultare, accanto al nominativo, il tipo di incarico, il compenso e la durata.
19. **Qualora si necessita di apportare modifiche per integrazione o decurtazione del FIS è obbligo riconvocare il tavolo negoziale.**
20. **Legge 107 "Bonus scuola"**

Si consiglia di inserire nel contratto integrativo di Istituto 2015/2016 (Parte economica) la seguente clausola per impegnare la delegazione trattante a riavviare la contrattazione nel momento in cui verranno assegnate le risorse per retribuire il merito (Bonus scuola).

"La delegazione trattante concorda di rivedersi appena verranno ufficializzate le risorse che la legge 107 assegnerà per la retribuzione del merito (anno 2015/2016 per il solo periodo 01 gennaio – 31 agosto 2016 , per verificarne l'importo ed eventualmente ricontrattare il FIS qualora le figure da premiare si sovrappongano con quelle indicate per il bonus. Dare informazione successiva sulla distribuzione del bonus

Cosa consigliamo di verificare :

21. Che al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sia stata garantita adeguata formazione e gli sia stato consegnato il documento di valutazione dei rischi.
22. **Che il personale assente sia effettivamente sostituito da personale in servizio non più di quanto previsto dalla normativa e/o dalla contrattazione di scuola e siano chiari i compiti assegnabili agli LSU (gli LSU sono a "supporto e non in sostituzione dei collaboratori scolastici" e quindi dovrebbero svolgere il loro prezioso lavoro in presenza dei collaboratori scolastici e prioritariamente in attività di tipo esecutivo che non comportino responsabilità dirette, quali possono derivare dalla sorveglianza e assistenza).**
23. **Che le sostituzioni del personale docente ed ATA vengano effettuate, se necessario, fin dal primo giorno in quanto ciò è previsto a garanzia del diritto allo studio ed alla sicurezza dalla nota Miur N° 2116 del 30/09/2015,**
24. **Che la RSU sia stata messa a conoscenza di tutte le risorse che entrano nella scuola (Idei - Fondo di istituto - L.440/1997 - Fondi da EE.LL. e privati per progetti didattici - Funzioni miste - Eventuali risparmi sul budget per le supplenze - Fondi per formazione ed aggiornamento - Fondo Sociale Europeo, e Legge 107) e che su detti fondi venga garantita trasparenza e avviata la contrattazione quando è coinvolto personale interno.**
25. **Che il prospetto riassuntivo sull'uso del fondo e di altre eventuali risorse venga consegnato alla RSU dell'istituto ed alle OO. SS provinciali. Esso deve essere redatto in modo da contenere, in dettaglio per ogni nominativo, le risorse assegnate e il tipo di servizio svolto.**

Macerata 18 novembre 2015

**Il Segretario CISL SCUOLA di Macerata
Anna Maria Foresi**

**Il Segretario UIL SCUOLA di Macerata
Teresa Mercuri**

**Il Segretario dello SNALS di Macerata
Giovanni Bonvecchi**

**Il Segretario della FLC CGIL di Macerata
Antonio Renga**